

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO

Polo Tecnologico "Di Sangro-Minuziano Alberti"

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it–pec: fgis03700v@pec.istruzione.itWeb: www.iisdisanqrominuzianoalberti.edu.it

Tel0882 222860Fax0882 240971

*C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico***FGIS03700V**



**I
S
T
R
U
Z
I
O
N
E

S
U
P
E
R
I
O
R
E

A. MINUZIANO
M. DI SANGRO
L. B. ALBERTI**

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**Elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021
sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. 7817 del 13/10/2021
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021
con delibera n. 2/48**

Premessa	3
Dati identificativi dell'Istituto	4
Cenni storici con riferimento al territorio	5
Popolazione scolastica	7
Sez. 1 Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili	8
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento	8
1.2 Risorse professionali	9
1.3 Risorse strutturali	12
1.4 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	13
Sez. 2 Identità strategica	14
2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento	14
2.2 Piano di miglioramento	15
Sez. 3 Curricolo dell'Istituto	16
3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivo della quota opzionale e della quota di autonomia	16
3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare ed extracurricolare	20
3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali	21
3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale	22
3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti	23
Sez. 4 Organizzazione	26
4.1 Modello organizzativo per la didattica	26
4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	29
4.3 Piano Nazionale Scuola Digitale	29
4.4 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative	30
4.5 Definizione dei percorsi di PCTO	31
4.6 Piano di formazione personale docente, ATA e alunni	34
Sez. 5 Monitoraggio e valutazione	35
5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate	35
5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte	35
5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza	35
5.4 Valutazione complessiva del processo in atto	35

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Di Sangro-Minuziano Alberti" di San Severo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot.7817 del 13/10/21, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 20/12/2021 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. del ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

Il Piano dell'Offerta Formativa in regime di autonomia è un elemento che dà un carattere preciso alle diverse scuole e ne caratterizza le "vocazioni" e le funzioni, oltre che evidenziarne una specifica organizzazione del lavoro di programmazione e di operatività didattica: il nostro Istituto vuole caratterizzarsi quale "scuola di servizio" nel territorio.

A questo fine predispone strumenti formativi efficaci per rendere trasparente l'azione educativa e per interagire con le altre componenti sociali, culturali ed economiche, per un migliore raccordo scuola-lavoro, e si fa carico anche dell'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi strumenti informatici, così da corrispondere adeguatamente alle nuove esigenze educative e culturali: le offerte di formazione, disponibili e facilmente accessibili, consentono forme di apprendimento di nuove conoscenze anche fuori dalle strutture educative tradizionali.

Questo nuovo P.T.O.F. triennale vuole anche essere uno strumento "aperto" e flessibile, che potrà subire cambiamenti e adattamenti in risposta ad evoluzioni del mondo esterno, a trasformazioni del sistema scolastico e alle esigenze del territorio e di chi usufruisce del servizio della scuola: si caratterizza perciò come una proposta complessiva di sintesi pedagogica delle scelte culturali, organizzative ed operative dell'Istituto e cioè della sua offerta formativa, con particolare attenzione al percorso educativo e di acquisizione delle "competenze" del Biennio e alle strategie di innovazione.

DENOMINAZIONE: I.I.S. - POLO TECNOLOGICO "DI SANGRO-MINUZIANO ALBERTI"

Indirizzo sede principale – Ufficio del Dirigente Scolastico – Uffici di Segreteria:
Via Vincenzo Alfieri, 1 – San Severo (FG)

TELEFONO: 0882-222860 – FAX 0882-240971 E-MAIL fgis03700v@istruzione.it

SITO WEB: <http://www.iisdisanrogrominuzianoalberti.edu.it>

Indirizzo sedi Coordinate ITAS: Via Guadone, località PERRETTA

CODICI MECCANOGRAFICI

Codice Meccanografico dell'Istituzione Scolastica - FGIS03700V

Codice Meccanografico dell'ITIS - FGTA03701P

Codice Meccanografico dell'IPIA - FGRI03701E

Codice Meccanografico dell'ITAS - FGTA03701P

ORARI

Orario delle lezioni: 08.05-14.05 (da Lunedì a Sabato giorni feriali)

Orario al pubblico della segreteria didattica: 10.30-12.30 – da Lunedì a Sabato

VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

Termine 1° periodo: 20.01.2024

Termine 2° periodo: 07.06.2024

La sezione ITIS muove i primi passi nell'anno scolastico 1970/71 come sezione staccata del 2° ITIS di Foggia: la prima sede è la palazzina di via Verdi. Nel 1978/79 il Provveditorato agli Studi di Foggia notifica ufficialmente l'istituzione della specializzazione di *Elettrotecnica*. Lunedì 23 gennaio 1984 viene inaugurata la nuova sede dell'ITIS, ubicata in via Alfieri, 1.

L'Istituto è intitolato ad Alessandro Minuziano, insigne concittadino del XV secolo.

La sperimentazione nell'indirizzo elettrotecnico, introdotta nel 1985/86 secondo il progetto AMBRA 2.1, si è inventata nel nuovo cammino della specializzazione *Elettrotecnica e Automazione*, mentre quella *Elettronica*, iniziata nell'anno scolastico 1990/91 prende forma in quella di *Elettronica e Telecomunicazioni*. Nel 1998/99 nasce la specializzazione di Tecnologie Alimentari che vede l'ultima classe nell'A.S. 2009/10.

La *Sezione IPIA* nasce a San Severo nell'anno scolastico 1964/65, come sede coordinata dell'Istituto "A.Marrone" di Lucera, con il corso triennale di qualifica di *Congegnatore Meccanico*.

Dall'anno scolastico 1976/77 viene istituito il corso biennale post-qualifica che permette di conseguire il diploma di secondo grado. La qualifica di *congegnatore meccanico* nel 1985 diventa *Operatore Macchine Utensili Computerizzate* e con i nuovi ordinamenti ministeriali prende il nome di *Operatore Meccanico*; a questa, nello stesso anno, si affianca il nuovo corso di *Operatore Termico*. Per il 4° e 5° anno seguono i corsi di *Tecnico delle Industrie Meccaniche Nuovo Ordinamento* e *Tecnico dei Sistemi Energetici Nuovo Ordinamento*

La prima sede è l'ex Oratorio dei Salesiani mentre nell'anno scolastico 1990/91 la sede si trasferisce nella palazzina di Villa Glori. Ai due corsi di specializzazione post-qualifica, si affiancano nell'anno scolastico 1994/95 due corsi FSE, con tecniche di comunicazione audio-video, per esigenze di simulazione di processi produttivi alle Macchine Utensili a Controllo Numerico Computerizzate della durata di 300 ore che permettono il conseguimento della qualifica di 2° livello.

Nell'anno scolastico 1997/98 l'I.P.I.A. è aggregato all'I.T.I. "Minuziano" di San Severo, conservando la sua identità di Istituto Professionale. Nel 1998/99 nasce la specializzazione di *Operatore della Moda*. Per il 4° e 5° anno segue il corso di *Tecnico della moda e dell'abbigliamento*.

Dall'anno scolastico 2000/2001 ha la sua sede principale presso l'Istituto dell'I.T.I. "Minuziano" in via Alfieri 1. La *sezione ITAS* viene istituita nel 1917 assumendo il nome di "Michele Di Sangro" divenendo ente morale il 13 giugno 1921. L'amministrazione dell'ente, nel 1945, istituisce l'Istituto Tecnico Agrario "M. Di Sangro", interpretando il pensiero della testatrice universale Elisa Groghan, compagna del Di Sangro. Quest'ultima nel suo testamento, lascia la tenuta di Santa Giusta al Comune di San Severo, "perché questi ne dedichi l'annua rendita all'impianto e al mantenimento di un Istituto Agrario, che dovrà portare il nome di Michele Di Sangro, principe di San Severo, ad eterna memoria di un tanto benefico gentiluomo".

A partire dall'A.S. 2003/04 la sede definitiva è in località Guadone - Perretti.

La *sezione ITG* nasce a San Severo negli anni '60, in uno con l'I.T.C. "Fraccacreta", diventa autonoma nell'A.S. 1980/81, assumendo l'intestazione "L. B. Alberti".

Dall'A.S. 1996/97 è aggregata sotto un'unica dirigenza all'I.T.A.S "M. Di Sangro" e a seguito della razionalizzazione

della rete scolastica promossa dagli organi statali a decorrere dall'A.S 2011/12 i due istituti sono aggregati, con dirigenza unica, divenendo I.I.S. "Di Sangro – Minuziano Alberti".

Dall'A.S. 2017/2018 è attivo il nuovo indirizzo "**Chimica, Materiali e Biotecnologie**" con l' articolazione in "**Biotecnologie Sanitarie**", che permette di ampliare il ventaglio dell' offerta formativa e completare il quadro di una scelta complessiva dell'istituto, rendendolo un Polo Scientifico/Tecnologico, coerente con le nuove richieste del mondo del lavoro, la cui evoluzione più recente evidenzia una crescente occupabilità nel settore delle "biotecnologie sanitarie", che richiede personale altamente professionalizzato e, nello stesso tempo, preparato culturalmente per affrontare i rapidi cambiamenti e l'aggiornamento tecnologico e l'eventuale necessità di riconversione professionale (lifelong learning), considerando l'assenza nel territorio di San Severo di un'offerta formativa indirizzata alla formazione di figure professionali specializzate nel settore delle Biotecnologie sanitarie e della necessità, quindi di rispondere alle esigenze formative del settore.

Dall'A.S. 2019/2020 è attivo il nuovo indirizzo "**Informatica e Telecomunicazioni**" con le articolazioni in "**Informatica**" e "**Telecomunicazioni**", che integra e completa l'offerta formativa dei diversi indirizzi presenti per ovvie ragioni di natura tecnica, ed inoltre favorisce l'interdisciplinarietà di progetti tra i diversi indirizzi di studio già presenti nel nostro Istituto, offrendo al territorio in cui si opera, enormi prospettive che andrebbero ad abbattere il "digital divide" inteso come concetto ad ampio spettro, ossia non solo come assenza di connettività a banda larga alla rete ma come una mancanza delle competenze sul territorio che usano l'Informatica e le Telecomunicazioni per favorire la creazione di nuove aziende e lo sviluppo e l'ammodernamento di quelle già presenti che potranno permettere di rispondere alle attese del territorio e in grado di ri-qualificare in senso qualitativo l'Offerta formativa, ritagliandosi uno spazio ancora disponibile, puntando su un innalzamento sia qualitativo che quantitativo della propria offerta formativa, realizzando una "integrazione orizzontale" caratterizzata dalla capacità di soddisfare i diversi indirizzi dell'istruzione secondaria di secondo grado.

Dall'a.s. 2018/2019 è stato attivato per l'indirizzo "**AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**", il **VI anno** per la "**SPECIALIZZAZIONE ENOTECNICO**", che consente agli studenti appena diplomati di approfondire e specializzarsi sulle problematiche collegate alle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni, alla qualità e alla commercializzazione del prodotto "**VINO**", grazie alla presenza nell'Istituto di idonee strutture per la trasformazione enologica (Laboratorio di Trasformazione provvisto di attrezzature idonee per la trasformazione della materia prima in prodotto finito) e dei reparti di analisi e controllo (Laboratorio di Chimica).

POPOLAZIONE SCOLASTICA (STUDENTI)

ITIS	Femmine:	48	Maschi:	322	Tot:	361
IPIA	Femmine:	89	Maschi:	5	Tot:	94
ITAS	Femmine:	14	Maschi:	196	Tot:	210

TOTALE **665 (di cui 41 in Convitto)**

DOCENTI

ITIS	55
IPIA	25
ITAS	40
CONVITTO	05 (personale educativo)
TOTALE	125

PERSONALE ATA

DSGA	01
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	07
ASSISTENTI TECNICI	10
CUOCHI	04
GUARDAROBIERI	02
INFERMIERE	01
COLLABORATORI SCOLASTICI	31
TOTALE	61

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da *bassa scolarizzazione dell'utenza di riferimento*, proveniente da aree particolarmente svantaggiate, con background socio-culturale, familiare e ambientale caratterizzato da croniche difficoltà socio-economiche e mancanza di lavoro insieme ad una non sempre adeguata disponibilità e organizzazione dei servizi di trasporto pubblico che talvolta rende difficoltosa l'organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari.

La particolare dislocazione dell'Istituto, ubicato in due distinti plessi scolastici, di cui uno all'estrema periferia della città scarsamente servito da mezzi di trasporto pubblici, in parte frena l'organizzazione delle attività comuni e l'interazione fra le due realtà scolastiche.

Di contro, la circostanza di una tale, variegata e composita popolazione studentesca, ove non mancano anche alcuni alunni di cittadinanza non italiana, costituisce un'opportunità di integrazione sociale e di scambi culturali, oltre a favorire sinergie e strategie didattiche volte a stimolare la realizzazione e lo sviluppo personale degli studenti, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

La presenza di studenti provenienti da aree particolarmente svantaggiate, rappresenta anche uno stimolo per la progettazione di iniziative volte a favorire l'integrazione sociale, le attività di ascolto, di "peer education" e l'attuazione di iniziative di solidarietà che possono contribuire allo sviluppo di competenze relazionali, sociali e civiche degli studenti, anche attraverso la costruzione di una rete formativa orizzontale in virtù *della presenza sul territorio di luoghi di aggregazione, come palestre, piscina, associazioni di volontariato*.

La scuola instaura anche rapporti di collaborazione con l'A.S.L., associazioni professionali e di categoria ospitando conferenze mediche e di settore, di informazione e prevenzione su tematiche di interesse giovanile rivolte agli alunni del primo biennio o del triennio.

Si evidenzia, quindi, l'esigenza formativa dell'utenza di riferimento di *innalzare il successo formativo, ridurre gli abbandoni* nel primo anno (dovuti a motivazioni economiche, socio-familiari e di natura logistica legati alla perdurante difficoltà di raggiungere la sede decentrata), *e favorire l'orientamento consapevole nella prosecuzione degli studi/nelle scelte lavorative*.

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

a. posti comuni e di sostegno

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2023-2024
A-12	13
A-34	4
IRC	2
A-20	2
A-24	6
A-27	3
A-26	6
A-50	4
A-46	4
A-42	4
A-40	5
A-41	2
A-37	3
A-17	1
A-44	1
A-51	5
A-52	1
A-45	1
A-48	5
A-08	1
B-03	1
B-17	3
B-16	2
B-18	3
B-15	3
B-11	4
B-12	2
Sostegno	21
Totale	112

L'organico dell'autonomia per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa

Tale organico tenendo conto delle indicazioni e delle proposte avanzate dal Collegio dei docenti sarà utilizzato prioritariamente ricercando la coerenza tra le competenze dei docenti e l'area di progetto delle attività, evitando che siano utilizzati esclusivamente per le supplenze, che restano un fatto residuale e straordinario.

A. L'organico dell'autonomia, oltre che garantire gli insegnamenti del curriculum di istituto, svolge una funzione :

1. di promozione e di ampliamento progettuale
2. di utilità e supporto all'organizzazione scolastica

Infatti nei commi 1 e 4 dell' art. 1 della legge 107/15 è ribadito che esso deve essere funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali della scuola quali derivanti dal PTOF

E' previsto l'utilizzo per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

Inoltre favorisce una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e

l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

B. I docenti invece dovranno concorrere alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5, art.1) anche al fine di facilitare l'apertura pomeridiana della scuola :

- per iniziative di formazione, rivolte agli studenti e al personale della scuola, anche con particolare riguardo agli Obiettivi del Piano nazionale scuola digitale (PNSD);
- per attività rivolte alle famiglie;
- per attività rivolte agli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e perfezionamento nell'uso della nostra lingua;
- per l'attivazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità dove svolgere, tra le altre iniziative, attività di orientamento e di alternanza scuola lavoro
- supporto agli studenti impegnati negli Esami di Stato;

Sulla base di tali premessa e delle proposte avanzate dal Collegio dei docenti si prevede il seguente utilizzo :

- *Recupero disciplinare in Matematica e Italiano* attraverso la creazione di gruppi di lavoro o di classi aperte e attivazione dello Sportello Didattico anche in orario pomeridiano
- *Riduzione numero alunni per classe*: si prevede uno sdoppiamento delle classi particolarmente numerose e/o problematiche, attraverso una rimodulazione dell'orario delle lezioni oppure in parallelo negli stessi orari curricolari delle discipline coinvolte e l'utilizzo di aule e laboratori a ciò espressamente predisposte.
- *Progetti di Cittadinanza attiva e Costituzione, Etica e Diritti Umani*
- *Attività di rinforzo/approfondimento* in Diritto, Fisica, Italiano L2 per alunni stranieri, Matematica e marketing
- *Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 gg.)*
- *Attività laboratoriali*
- *Attività di insegnamento in compresenza disciplinare*
- *Utilizzo di docenti in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno*

NB. Per assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico l'organico dell'autonomia, nelle varie tipologie di docenti (su posto comune, di sostegno, ITP, del potenziato) sarà utilizzato prioritariamente per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche in presenza, con particolare riferimento alle classi numerose (con numero di alunni superiore a 21/22 per classe).

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' IRC

Per gli alunni che non intendono avvalersi dell'IRC e che non hanno optato per lo studio individuale o assistito, l'istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche e formative: trattazione di argomenti riguardanti i DIRITTI UMANI, articolati in temi riferiti al biennio e temi riferiti al triennio. Le finalità generali sono: presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità in relazione ai diritti e doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione; maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana; capacità di leggere i documenti (C.M. n.316/87).

In particolare nel Biennio saranno trattati i seguenti temi: Garanzie per il minore, Emancipazione femminile, Solidarietà, Pace (Analisi dei seguenti Documenti o di parti di essi: Dichiarazione dei diritti del Fanciullo, 1959; Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne, 1975; Dichiarazione delle Nazioni Unite contro la discriminazione razziale, 1965; Dichiarazione Universale dei diritti umani, 1948).

Nel triennio: Diritti civili e politici, sviluppo dei popoli, partecipazione alla vita democratica, qualità della vita, tutela del lavoro (Analisi dei seguenti documenti o di parti di essi: Patto Internazionale diritti civili, politici, economici, sociali e culturali, 1966; Dichiarazione sulla decolonizzazione, 1960; Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri, 1976; Carta di Helsinki su sicurezza e cooperazione in Europa, 1975).

Metodologia: Lettura e analisi documenti; Ricerca, analisi e documentazione materiali per avvio discussione; analisi casi concreti; dialogo sugli argomenti; visione film sui temi con commento e riflessioni.

INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA : L. n. 92 del 20 agosto 2019 Decreto 22/06/2020

L'Educazione civica è stata reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, con la primaria finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1). Tale insegnamento

deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

Il Collegio Docenti individua tra le “funzioni strumentali” la nomina del docente “Coordinatore dell’Educazione Civica”. Il Coordinatore, avrà cura di costituire uno staff di cooperazione stante anche la diversità d’indirizzi di studi per una cooperazione multipla di docenti nel gruppo o staff del Coordinatore dell’Educazione Civica, al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nell’anno di sperimentazione.

I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica

Tali contenuti e il relativo curriculum verticale sono allegati al presente documento, di cui costituiscono parte integrante.

Nelle scuole del secondo ciclo la materia è affidata “ai docenti abilitati all’insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia”.

Il 5° comma dello stesso articolo 2 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento, incarico che prevede anche la responsabilità di proporre il voto in sede di consiglio di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell’area giuridico-economica, gli sarà affidato l’insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell’autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell’educazione civica all’interno della quota oraria settimanale, o all’interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. In questo caso, il Coordinatore dell’Educazione Civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. **Il conseguente piano organizzativo potrà avere una diversificata articolazione e gli altri insegnanti potranno essere di supporto con alcuni contributi storici, letterari e scientifici.** Coordinatore sarà un docente di Diritto

In occasione della valutazione intermedia sarà cura del Coordinatore registrare le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto finale da registrare in pagella. Il Coordinatore, inoltre, a conclusione dell’anno di sperimentazione, presenterà al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell’I.I.S. “Di Sangro-Minuziano Alberti” di San Severo è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

L’istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell’Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli

alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Secondo quanto disposto dalle Linee Guida per la DDI, il Piano deve essere predisposto dagli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, sia come "modalità complementare alla didattica in presenza", sia nella eventualità di sospensione delle attività didattiche in presenza)

Il Piano DDI e il relativo Regolamento attuativo è allegato al presente documento, di cui costituisce parte integrante

b . Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7 a t. i. : sede di servizio ITIS-IPSIA
Assistente tecnico	10 a t. i. : sedi di servizio ITIS-(6), ITAS (1), Azienda Agraria(1), IPIA (1), Autista (1)
Collaboratore scolastico	31 a t. i. : sedi di servizio ITIS –IPIA (12), ITAS (8) CONVITTO (10) , Azienda Agraria (1)
Cuoco	4 a t. i. presso il CONVITTO
Guardarobiere	2 a t. i. presso il CONVITTO
Infermiere	1 a t. i. presso il CONVITTO

4. Posti per il personale Educativo

Tipologia	n.	Motivazione
Istitutori Convitto 22/23	7	A t. i. in servizio presso il Convitto (n. 52 convittori)
Istitutori Convitto 23/24	5	A t. i. in servizio presso il Convitto (n. 41 convittori)

1.3 – Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

- *Piscina semiolimpionica, utilizzata dalla scuola per l'attività didattica in orario curricolare e concessa in gestione/concessione ad una ditta privata ad un canone di locazione annuo*
- *Convitto annesso all'ITAS*
- *Azienda Agraria (PLURILABORATORIO DI CAMPO) in Località "Santa Giusta" di circa ha 18.00, di cui ha 13 a seminativo, ha 4 a vigneto e ha 1 a oliveto*
- *Auditorium parzialmente ristrutturato*
- *Laboratori :*

	Denominazione Laboratorio
A	- Elettronica e telecomunicazioni - Sistemi automatici
	- Misure elettriche e macchine elettriche - Disegno tecnico e progettazione (impianti elettrici)
	- Laboratorio multimediale a pianterreno - Audiovisivi - Laboratorio di Informatica/ECDL Piano Terra
	- Laboratorio multimediale al 2° Piano - Laboratorio di Informatica ITIS al 2° Piano - Laboratorio di Informatica IPIA al 2° Piano

	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio Tecnologico a Piano Terra - Isola di lavoro a PT - Macchine a fluido –OMU (off.mecc.e utensili–macchine speciali) 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio Moda e Confezione a Piano Terra - Laboratorio di CAD – Moda al 2° Piano 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Chimica al Piano Terra - Laboratorio di Fisica al 1° Piano - Laboratorio di Fisica al 1° Piano 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio Linguistico e Multimediale al 2° Piano 	
	<ul style="list-style-type: none"> - P.L.C/Pneumatica– Piano Terra Capannoni - Tecnologico disegno cad–Piano Terra Capannoni 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Saldatura – motori – energie rinnovabili– PT Capannoni - Isola di lavoro– Piano Terra Capannoni 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Palestra IT IS-IPSIA 	
ITAS-ITG	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Chimica Agraria ITAS - Laboratorio di Scienze ITAS 	
	<ul style="list-style-type: none"> - PluriLaboratorio di Campo Contrada Santa Giusta-ITAS - Laboratorio di Agronomia/Agroalimentare – ITAS 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Fisica/Chimica– Fotovoltaico– ITAS - Laboratorio Multimediale –ITAS - Laboratorio Ambientale Mobile – ITAS 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Disegno e Topografia – ITAS - Laboratorio di Informatica 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Palestra ITAS-ITG 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio Linguistico multimediale – ITAS 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Topografia e Costruzioni- G.P.S.–ITG - Laboratorio Multimediale – ITG 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Fisica e Chimica ITG 	
AULE SPECIALI	<ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca–Sala proiezioni ITIS- IPIA 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca-Auditorium ITAS-ITG 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Aula Multimediale 	

1.4 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l’Istituto si impegna in tutte le sue componenti interessate per la massima valorizzazione delle risorse laboratoriali esistenti.

In particolare si prevede l’integrazione del Laboratorio Agroalimentare per la produzione e la vendita dei prodotti interni alla scuola, l’incremento nelle dotazioni di LIM, ulteriori pc e relativi software per l’uso del PLC, attrezzature e materiali per i Laboratori di Chimica, Fisica, Moda, attrezzature sportive per entrambe le Palestre della scuola, la riattivazione e la messa in funzione di una “Serra”, il ripristino del mini Frantoio.

In stretta collaborazione con l’Ufficio Tecnico, il Collegio provvede alla valorizzazione delle strutture tecniche, produttive e di tutte le attrezzature utili alla produzione conseguente all’attività didattica, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e di certificazione delle produzioni alimentari, in attuazione delle indicazioni già contenute nell’Atto di Indirizzo del 2021 al primo punto di pagina. Per quanto riguarda l’incremento e il potenziamento del parco laboratoriale, ci si propone di cogliere tutte le opportunità finanziarie che si presentano e si presenteranno in futuro. Nello specifico viene potenziato il settore meccanico, il settore del Made in Italy, il settore elettrotecnico, il reparto torneria, il settore delle certificazioni linguistiche e si ripropone la scuola come sede di certificazioni informatiche. E’ stato acquistato un trattore agricolo da utilizzare per le molteplici attività nell’azienda agraria. E’ stato acquistato un nuovo pullman, in sostituzione dell’altro ormai dismesso, per il servizio navetta a scuola e il trasporto degli alunni in azienda agraria e attività di ASL/PCTO

Infrastruttura/struttura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Progettazione rete cablata e wireless nella scuola	dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico	FESRPON obiettivo specifico 13.1.1A
Dotazione Monitor interattivi touch screen	Migliorare la qualità della didattica	FESRPON obiettivo specifico 13.1.2A
Spazi e strumenti digitali per le STEM	realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare	#4 Avviso pubblico 10812 PNSD
Regolamentazione e messa a norma del laboratorio di tecnologia agroalimentare Plesso sede IT agrario	Attività di trasformazione post-primaria anche a scopo alimentare e di vendita dei prodotti azienda agraria	Decreto sostegni bis; economie azienda agraria
Acquisto Trattore Azienda Agraria	Attività di produzione e trasformazione	Progetti specifici; economie azienda agraria
Piena funzionalità trattori Azienda Agraria	Attività didattica, curricolare, extracurricolare e progettuale	Spese di investimento in conto capitale, Destinazione utili Azienda Agraria
Dotazione <i>WEBCAM in ogni aula</i>	Migliorare la qualità della didattica	D.L. 34/2020, "Decreto Rilancio" art. 231 c.1
Acquisto attrezzature specifiche per la mensa del Convitto	Piena funzionalità dell'attività convittuale ed erogazione del servizio	Risorse finanziarie da rette dei convittori
Laboratori professionalizzanti in chiave digitale	Ampliamento e adeguamento laboratori di Meccanica, Elettrotecnica, Chimica, Fisica, Agroalimentare, Sistemi, TDP, Moda	D.L. 73 maggio 2021 "Sostegni bis"
"Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".	Ampliamento e adeguamento laboratorio Pluricampo, Agroalimentare, Biotecnologia	FESRPON obiettivo specifico 13.1.4A
"Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico". 2° edizione	Acquisto di strumentazione e specifiche attrezzature green, sostenibili e digitali"	FESRPON obiettivo specifico 10.8.1.B3
"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"	acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione	FESRPON obiettivo specifico 13.1.2A
PNRR : investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", misura 1.4.1 " Esperienza del cittadino nei servizi pubblici " - SCUOLE	Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico	PNRR M1C1-1.4.1, MITD
PNRR : Abilitazione al cloud nelle scuole	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'istituto scolastico	PNRR M1C1-1.2, MITD
PNRR : AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: - Next generation classroom – ambienti di apprendimento innovativi	Linea 4 : Componente 1 Investimento 3.2: Scuola 4.0. Missione 4: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
PNRR : AZIONE 2 – NEXT GENERATION LABS– LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO	realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro	Linea 4 : Componente 1 Investimento 3.2: Scuola 4.0. Missione 4: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori
PNRR : Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica"	realizzazione di Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	PNRR Linea 1.4 Linea Investimento 1.4 : Componente 1
L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.		

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati del primo biennio, fortemente condizionati nella loro rappresentatività dalle classi dell'istituto professionale rispetto a quelle dell'istruzione tecnica (tecnico industriale, tecnico geometri e tecnico agrario), sia in esito ai risultati a distanza. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati, già in fase avanzata di realizzazione con restituzione dei primi dati raccolti.

In particolare si fissano per il triennio le seguenti priorità :

- *Migliorare la qualità delle attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà diminuendo il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità;*
- *Migliorare il risultato degli studenti in italiano e matematica, specie nel biennio, migliorando le competenze disciplinari ridefinendo il curriculum dell'istituto.*
- *In tre anni arrivare ad un livello di maggiore omogeneità tra le classi e minore omogeneità al loro interno*
- *Ridurre le differenze tra scuole ed aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;*
- *Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.*
- *Valorizzare gli esiti a distanza con attenzione all'università e al mondo del lavoro*

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curriculum che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA.

In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

Risultati PROVE INVALSI : Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo terranno conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI

ESITI : In particolare i suddetti test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano che matematica, sono comparativamente al di sotto di quelli riferiti alla regione, macro area di appartenenza e all'Italia, e con una forte varianza interna. Esiste, infatti, una variabile elevata all'interno delle classi sia per matematica che italiano rispetto ai dati di riferimento

STRATEGIE METODOLOGICHE

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. – European Qualification Framework definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" descritta in termini di 'responsabilità e autonomia' e con l'obiettivo di 'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente".

Sono previste, inoltre, attività curriculari e di ampliamento, per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo anche informatico;
- Azioni mirate contro la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica al fine di rafforzare l'assunzione di responsabilità, il senso di solidarietà, di cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Aumentare e migliorare il coinvolgimento di aziende ed enti di formazione a sostenere le attività della scuola che abbiano ricadute positive sul territorio
- Potenziare l'aspetto "comunicativo" della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese) anche attraverso la metodologia "CLIL"
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella condivisione di regole di comportamento
- Potenziare l'organizzazione interna e l'attenzione alla fase dell'accoglienza e monitoraggio delle azioni

2.2 Il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento, con le relative schede progettuali è allegato al presente PTOF

Sezione 3 – Curricolo d'Istituto

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia e della quota opzionale

La scuola, partendo dai documenti ministeriali di riferimento, ha elaborato il curricolo di istituto in modo tale da rispondere ai bisogni formativi degli studenti, tenendo conto delle attese educative e formative del territorio di riferimento nonché delle modifiche ed integrazioni apportate dal DPR n. 133 del 31.07.2017 riguardante il riordino degli **Istituti Professionali**.

Infatti dall'anno scolastico 2018/2019, l'istruzione professionale cambia e si rinnova profondamente per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità. Tale processo di riforma si concretizza in un nuovo modello organizzativo basato su:

- Suddivisione del percorso quinquennale in un biennio e in un terzo, quarto e quinto anno
- Potenziamento della didattica laboratoriale
- Attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, sin dalla seconda classe del biennio
- Aggregazione delle discipline in assi culturali
- Progettazione didattica basata su : **Unità di Apprendimento e Progetto Formativo individuale (P.F.I.)**, che la scuola ha provveduto ad elaborare.

La scuola si rende altresì responsabile della qualità della sua azione educativa volta a garantire il successo scolastico, la crescita culturale e la formazione professionale degli studenti, ed è proiettata verso un sistema di formazione capace di dare una solida base di cultura, conoscenze e competenze, dalla quale ciascuno sia in grado di partire per costruire la propria attività professionale e lavorativa in base alle proprie vocazioni e capacità.

In questa ottica si inserisce ogni azione volta ad aumentare la flessibilità dei percorsi interni agli indirizzi per fronteggiare l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica del territorio di riferimento.

Per meglio rispondere alle indicazioni dell'Unione Europea e alle sollecitazioni esterne, l'Istituto ha iniziato un percorso innovativo modificando la pratica didattica attraverso l'utilizzo, non solo nei laboratori, ma anche in aula, di nuove tecnologie tra cui *il registro elettronico* e in una prospettiva Byod anche *i tablet, Lim, smartphone, webcam*.

Le stesse attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto, avendo come riferimento costante lo sviluppo delle *competenze chiave per l'apprendimento permanente*, come definite nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Lo sforzo della scuola è quello di realizzare un modello formativo che segni il definitivo passaggio dall'apprendimento per discipline all'apprendimento *per competenze*, collegato alla flessibilità dell'impianto formativo e alla funzionalità di tutte le discipline alle competenze da conseguire, cercando di orientare la didattica ad una dimensione laboratoriale, per consentire agli alunni di cogliere l'interdipendenza tra contenuti teorici e aspetti pratico-operativi.

Nell'ottica del raggiungimento delle competenze chiave individuate si prevede l'uso di tecnologie didattiche innovative e la definizione di *progetti* che sfruttino la tecnologia come valido supporto allo studio e coniughino la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplici. A tale scopo si cercherà di sfruttare i *fondi a disposizione e gli eventuali fondi FESR* per prevedere l'aumento delle tecnologie, dotando il maggior numero di aule e spazi tradizionali con strumenti per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wireless, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili online
- Accedere al portale della scuola
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi

- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione attraverso i discenti e le famiglie

In coerenza con tale quadro di obiettivi formativi generali (*competenze chiave*) sono stati individuati gli *assi culturali strategici e le competenze trasversali*, per orientare e guidare la programmazione didattica dei singoli docenti e dei consigli di classe.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Programmazione didattico-disciplinare (progettazione del Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti disciplinari – definizione delle competenze, delle abilità, dei contenuti disciplinari e dei livelli di apprendimento- dei Consigli di classe e dei singoli docenti); valutazione didattica (diagnosi dei livelli di partenza attraverso la definizione di prove comuni di ingresso, valutazione sommativa e formativa); verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici; criteri della valutazione finale; indicatori di valutazione; criteri e descrittori per la valutazione del voto di comportamento; certificazione delle competenze in uscita a conclusione dell'obbligo formativo. Inoltre, i traguardi sono stati integrati con l'introduzione di prove di verifica degli apprendimenti per classi parallele in entrata, intermedie ed in uscita
- 2) Progettazione didattica finalizzata al successo scolastico: attività di recupero e differenti tipologie e modalità di interventi; attività di accoglienza, di orientamento e continuità; corsi di approfondimento e potenziamento; didattica modulare, laboratoriale e multidisciplinare; Bisogni Educativi Speciali (BES); Piano per l'Inclusione (PI); integrazione; programmazioni didattiche; valutazioni degli alunni diversamente abili; Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e da Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD); Piano Didattico Personalizzato (PDP); alunni stranieri.
- 3) Progettazione finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa: certificazioni linguistiche ; certificazioni informatiche; progetti e attività previste dall'offerta formativa d'Istituto e per l'arricchimento-integrazione dei curricula
- 4) Promuovere iniziative rivolte a favorire e ampliare le attività ludico-motorie e sportive, che possano rappresentare di per sé un momento di crescita umana, civile e sociale e possano altresì fornire i dovuti contributi alla prevenzione e rimozione del disagio giovanile nei suoi vari aspetti
- 5) Aumentare la flessibilità dei percorsi interni agli indirizzi per fronteggiare l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica del territorio di riferimento in particolare potenziando i nuovi indirizzi "Chimica, Materiali e Biotecnologie, "Informatica e Telecomunicazioni"
- 6) Richiesta autorizzazione sanitaria per attività di trasformazione post-primaria in laboratorio agroalimentare e potenziamento dello sviluppo coordinato dell'azienda agraria in conformità con l'art. 20, c. 1, 4, 5, 7, 9 del citato D.l. n° 44 del 1° febbraio 2001 e s.m.i., favorendone «la vendita di beni e servizi a favore di terzi», risultanti dalle attività degli studenti e da quelle produttive, secondo le previsioni organizzative e le altre disposizioni contenute nell'art. 21, c. 1, 2 e 3, e s.m.i., ovvero previo lo scrupoloso accertamento del pieno rispetto delle condizioni di sicurezza e di conformità con le certificazioni alimentari previste dalle norme vigenti
- 7) Prosecuzione dell'impegno attivo dell'Istituto nelle attività di progettazione scientifica, didattica e formative del VI ANNO dell'Istituto agrario con specializzazione "ENOTECNICO"
- 8) Implementazione dei corsi di formazione professionali collegati all'accreditamento dell'Istituto come ente di formazione (per es. corsi svolti in collaborazione con enti accreditati, inseriti nel catalogo unico regionale di Garanzia Giovani, ecc.)
- 9) Progettazione e potenziamento dei percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di Alternanza Scuola-Lavoro, da attuare in maniera curriculare in tutti gli indirizzi
- 10) Autovalutazione di Istituto: definizione, nell'ambito delle procedure già avviate nell'a. s. 2017-2018 in adempimento del DPR/280 del 28 marzo 2013, degli elementi essenziali del servizio a cui è preposta ogni componente del sistema scolastico e dei relativi standard, monitoraggio dell'efficacia di tutte le attività dell'Istituto e del funzionamento del PTOF, individuazione dei punti di criticità del sistema e dei loro insoddisfacenti risultati, indicazione dei correttivi da apportare per il miglioramento dell'offerta formativa e dell'interazione tra l'Istituto e la sua utenza territoriale.

Il percorso di studio ha durata quinquennale per tutti gli Indirizzi e si conclude con un esame di Stato e il rilascio del **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA e di ISTRUZIONE PROFESSIONALE**, indicante l'indirizzo seguito dallo studente, che consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Per rispondere alle richieste del territorio e ampliare la propria attività di formazione, l'IIS "Di Sangro-Minuziano Alberti" è sede accreditata quale ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE dalla Regione Puglia BURP n. 136 del 17/10/2013 – Determina del Dirigente Servizio Formazione Professionale del 14/10/2013 n. 1061.

La scuola organizza e gestisce un sistema di interventi formativi finalizzati alla diffusione delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali e rivolti al primo inserimento, alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori in un quadro di formazione permanente. Essi sono rivolti a tutti i cittadini che hanno assolto l'obbligo scolastico e possono riguardare ciascun settore produttivo, che assicuri un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato, tirocinio o altra misura di formazione.

Il Polo Tecnologico, inoltre, aderisce, insieme ad altri istituti della Regione Puglia, ad accordi di rete con l'intento di mettere insieme le risorse delle singole scuole sulla base di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità dell'Offerta d'Istruzione e Formazione per le nuove generazioni, in relazione ai bisogni di sviluppo del nostro territorio.

Presso l'Istituto, periodicamente, vengono svolti corsi per il conseguimento:

- della *Patente Europea del Computer* – ECDL
- *Corsi CISCO per l'IT Essentials* : PC Hardware e Software
- *Corsi CISCO DIGITALIANI* per gli studenti delle classi prime
- *Certificazione B1*
- *Corsi di bagnino di salvataggio e/o patente nautica*
- *Corso di saldatura*

con possibilità di sostenere gli esami in sede in quanto l'Istituto è Test Center aperto sia alle richieste degli alunni interni che a quelle dell'utenza esterna e degli adulti che vogliono riqualificare le loro professionalità.

CORSI DI STUDIO

I corsi di studio attivati dall'Istituto sono:

❖ sez. ITI – Istituto Tecnico Industriale (FGTA03701P)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Indirizzo Meccanica, Meccatronica e Energia | <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 |
| <input type="checkbox"/> Indirizzo Elettrotecnica e Elettronica | <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 biennio comune |
| <input type="checkbox"/> <i>Opzione Elettrotecnica – ITET</i> | <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 |
| <input type="checkbox"/> <i>Opzione Elettronica- ITEC</i> | <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 |
| <input type="checkbox"/> Indirizzo Chimica, Materiali Biotecnologie | <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 biennio comune |
| <input type="checkbox"/> <i>Opzione Biotecnologie Sanitarie</i> | <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 |
| <input type="checkbox"/> Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni | <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 biennio comune |
| <input type="checkbox"/> <i>Opzione Informatica</i> | <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 |
| <input type="checkbox"/> <i>Opzione Telecomunicazioni</i> | <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 |

Il Perito in Meccanica, Meccatronica ed Energia ha competenze specifiche sulle macchine e dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi. Possiede inoltre competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni. Sa progettare, costruire e collaudare dispositivi e prodotti; è in grado di installare e gestire semplici impianti industriali, occupandosi anche della loro

Il Perito in Elettronica ed Elettrotecnica ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche e nei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Collabora alla progettazione, costruzione e collaudo di impianti elettrici, elettronici e sistemi di automazione.

Il Perito in Biotecnologia ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Il Perito in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”; - collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

❖ sez. IPSIA – Istituto Professionale (FGRI03701E)

Indirizzo Industria Artigianato per il Made in Italy

1 2

3 4 5

Il Tecnico per le Produzioni Industriali e Artigianali per il made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. In particolare, nell'articolazione “Artigianato” vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti, con particolare attenzione all'innovazione, al profilo creativo e tecnico delle produzioni tipiche locali e nazionali. L'opzione “Produzioni tessili – sartoriali” è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale

❖ sez. ITAS – Istituto Tecnico Agrario (FGTA03701P)

Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

1 2 biennio comune

Opzione Produzioni e Trasformazioni

3 4 5

Opzione Viticoltura ed Enologia

3 4 5

VI ANNO SPECIALIZZAZIONE “ENOTECNICO”

Il Perito in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore agrario e dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dall'ambiente. Interviene, inoltre, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici.

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare ed extracurricolare

E' opportuno riformulare gli obiettivi programmando attività ed iniziative che abbiano valenza didattica e pedagogica degna di considerazione positiva. In particolare evidenzia la necessità di :

- ✓ formulare progetti coerenti con il percorso formativo degli indirizzi di studio, che siano in grado di esaltare le eccellenze, ma anche di favorire il recupero degli alunni in difficoltà (Italiano, Matematica, ecc.);
- ✓ produrre il massimo sforzo per indurre gli allievi a rispettare il "patto di motivazione" formulando proposte e individuando strategie per elevare la motivazione allo studio degli stessi.

L'Istituzione Scolastica, in riferimento alle iniziative di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa e delle attività di progetto, individua come prioritari i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche;
- potenziamento delle competenze scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica al fine di rafforzare l'assunzione di responsabilità, il senso di solidarietà, di cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con particolare riferimento alle attività dell'azienda agraria dell'Istituto le quali dovranno confluire in un unico, articolato progetto "Azienda" teso a valorizzarne le peculiarità nel contesto di uno sviluppo coordinato e a promuoverne la funzionalità didattica e produttiva ai sensi di D.M n. 44 01/02/2001, artt. 20, 21, e s.m.i., anche attraverso un'assidua interazione con l'Ufficio Tecnico, il suo Direttore e i suoi componenti ;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, attraverso l'attivazione dello sportello didattico
- potenziamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli studenti anche attraverso la possibilità di accedere alle varie certificazioni linguistiche e informatiche e di accesso a specifici- che facoltà universitarie. Tali percorsi, oltre all'istituzione di un progetto relativo alle borse di studio, potranno consistere: nella partecipazione a Concorsi, a gare professionali, a stage di Alternanza Scuola-Lavoro e ad esperienze formative da realizzare anche come scambio con altre realtà regionali o estere nell'ambito della progettazione europea; nel favorire la partecipazione degli allievi più motivati a iniziative di collegamento con l'Università (come il "Progetto Geometri")
- definizione di un sistema di orientamento e di collaborazione per iniziative comuni con Università, Enti, Associazioni di categoria, Istituti di alta formazione, ecc.;
- potenziamento nella lettura e diffusione del libro a partire dalla valorizzazione delle biblioteche dislocate in ciascuna sezione associata, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (**Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015**) e sono di seguito sinteticamente descritte e analiticamente dettagliate nel relativo Piano di Miglioramento :

- Progetto accoglienza, con annesso questionario genitori, per gli studenti delle classi prime
- Progetto Cisco (PNSD) partner accreditato della scuola, con conseguente rilascio di attestazione finale;
- Sportello di supporto psicologico
- Sportello didattico

- Diritto allo Studio :

a) Certificazione B1 di Lingua Inglese

b) Iniziative di Orientamento in entrata

- Progetto "Inclusione" a cura del Dipartimento di Sostegno, Sport, scuola e Disabilità

- Percorso formativo – Sicurezza stradale

- Progetto OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

- Progetto pluriennale "Educazione alla Salute *metodologia peer education*"

- Sport e Ambiente- Progetti attività sportiva

- Progetto TRAVEL GAME

-Progetto Olimpiadi della Sostenibilità ambientale ELIS a2a

- Pieno utilizzo degli spazi scolastici

- Progetto Mi impegno per la Legalità

- Progetto "Educazione finanziaria a scuola"

- Progetto "Green GAME"

- Progetti del Personale Educativo c/o Convitto annesso all'ITAS

- Progetto GIOCHI DELLA CHIMICA

- Progetto olimpiadi di primo soccorso

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

Il nostro Istituto compie da anni una costante e continua ricerca in tema di *inclusione* degli alunni con "bisogni speciali", progettando in maniera organica e consapevole opportune azioni di valorizzazione e gestione delle differenze, anche con riferimento alle modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

Questo ha permesso di compiere esperienze che non si sono fermate solo all'accoglienza degli studenti, all'integrazione nelle classi e nella scuola, ma ad intraprendere nuove esperienze in contesti extrascolastici, con l'intento di realizzare un'inclusione ad ampio spettro.

Consapevoli che le difficoltà di apprendimento non si identificano in una condizione minoritaria, abbiamo accolto gli alunni che scelgono il nostro percorso formativo, facendo fronte al loro disagio d'apprendimento con il desiderio di trasformare la difficoltà di apprendimento in *risorsa*. A tal proposito, si è provveduto a programmare, nel corso degli anni, diverse forme di aggiornamento e di formazione del relativo personale.

L'integrazione di "tutti gli alunni" è sempre stato un obiettivo fondamentale della nostra scuola, che si impegna a costruire le condizioni educative, didattiche, organizzative, culturali, relazionali e strumentali capaci di garantire agli studenti in situazione di difficoltà l'inclusione scolastica.

L'ambito di intervento e di responsabilità riguarda, oltre alla disabilità, lo svantaggio sociale e culturale, i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

Sono stati pertanto attivati ad es.:

- *laboratorio di psicomotricità in piscina con percorsi individualizzati "Sostegno Nuoto"* per i diversamente abili

- *aule multimediali fornite di pc, tv e strumenti audiovisivi;*

- *laboratorio di Pet Friendly*, unitamente allo *Sportello di Ascolto*, per contrastare i disagi degli alunni e la dispersione scolastica. Si tratta di un progetto che s'inserisce nell'ambito delle attività di collaborazione interistituzionale con la Asl, previste nel Piano annuale dell'Istituto per l'inclusione, allo scopo di creare una rete collaborativa con il territorio di riferimento;

- *formazione della Classe Sostegno-Classe Amica FAI e partecipazione alle giornate FAI*

- *Laboratorio di "Ecologia Ambientale"* da svolgersi negli spazi verdi scolastici

- *laboratorio di "Musica e Musicoterapia"*

- *partecipazione alle Giornate Internazionali dell' "Acqua, dell'Albero" e del Suolo"*, con escursioni sul Gargano

- *"Storia sul Campo"* con relative visite guidate dei Castelli Federiciani

La scuola pianifica e struttura meglio anche la programmazione per gli alunni BES e DSA, che diventa parte integrante di quella dipartimentale, salvo essere poi personalizzata nei consigli di classe.

E' costantemente proiettata nel :

- potenziare l'organizzazione interna;

- focalizzare l'attenzione alla fase dell'accoglienza e alle attività di monitoraggio delle azioni;

- coinvolgere maggiormente i Dipartimenti nell'elaborazione dei Piani Didattici personalizzati;

- promuovere una maggiore sensibilizzazione sui temi della diversità e sulla interculturalità;

- intensificare il dialogo e i rapporti con le famiglie;
- ricercare le diverse metodologie partecipative che favoriscono la didattica inclusiva, il sostegno, il rinforzo e lo sviluppo delle capacità possedute.

Viene sottolineata la necessità di adottare una personalizzazione della didattica e prevede, pertanto la programmazione da parte del Consiglio di classe di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), deliberato e firmato dai Docenti e dalla famiglia. Le tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazione degli operatori dei servizi sociali) o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Ogni a.s. viene elaborato il *Piano per l'Inclusione (PI)* riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico da parte del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI), già formalizzato nel nostro Istituto, e deliberato dal Collegio dei docenti.

3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale

La scuola organizza in modo razionale ed efficace il lavoro individuale e collegiale e riconosce nella programmazione educativo-didattica una strategia che consente di utilizzare in modo efficiente tempi e risorse nonché di migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

L'Istituto è da anni impegnato nell'attività di orientamento scolastico e professionale, mosso dalla consapevolezza che solo attraverso un processo continuo di scambi dialogici con altre Istituzioni, aperture verso il mondo del lavoro, collegamento con l'utenza si giunga alla valorizzazione del singolo alunno come persona consapevole e capace di operare scelte.

Con ogni alunno della scuola viene stipulato un apposito *Contratto Formativo*, col quale vengono precisati sia i diritti e i doveri dell'alunno, sia i compiti, i doveri e le prerogative della scuola.

In tale contesto viene anche sottoscritto il *Patto Educativo di Corresponsabilità* richiamato dal Ministro dell'Istruzione come strumento fondamentale per instaurare una sinergia virtuosa tra tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica, coinvolti direttamente o indirettamente nel processo educativo.

Per ogni studente la scuola istituisce, sin dal primo anno di iscrizione, un apposito fascicolo personale, che contempla, tra l'altro, una scheda che registra, fino al conseguimento del diploma, tutti i fatti ed i risultati più significativi della vita dello studente stesso.

La scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione.

In tale prospettiva si inseriscono le iniziative della scuola volte a stabilire collegamenti con la scuola di provenienza, avere informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti e incentivare un maggiore raccordo tra i docenti dei diversi gradi di scuola al fine di predisporre interventi mirati a ridurre la dispersione scolastica.

Prossimo passaggio sarà quello di realizzare una *piattaforma di monitoraggio* diversificato nel tempo, nelle modalità e negli esiti dei propri studenti anche dopo il conseguimento del DIPLOMA, sia se si indirizzano verso il mondo del lavoro, sia se proseguono gli studi universitari, sia se abbandonano gli studi prima della loro regolare conclusione, attraverso la costruzione di un data-base sugli esiti a distanza dopo il diploma per orientare al meglio le scelte strategiche della scuola.

A tal fine sono state pianificate una serie di attività e di progetti che possono essere distinte in *attività per il lavoro, attività per e con l'Università, attività Culturali, Civili e di Orientamento, attività di Formazione Docenti ed ATA.*

A partire dall'a. s. 2018/2019 è stata stipulata una Convenzione con l'Università degli Studi di Foggia, facoltà di Scienze Agrarie che vede coinvolti gli studenti dell'indirizzo Agrario intesa a realizzare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ea favorire una eventuale successiva immatricolazione presso il l'Università di Foggia, con il riconoscimento di alcuni crediti formativi in ingresso

3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti

VERIFICHE E VALUTAZIONE FINALE

Non c'è autonomia scolastica senza responsabilità : e la valutazione è una delle funzioni più importanti attribuite all'istituzione scolastica.

Spetta al Collegio dei docenti definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Gli obiettivi da perseguire si sostanziano in:

- accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità
- verificare la funzionalità della programmazione in vista dell'efficacia formativa della scuola
- concorrere attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze degli alunni ai processi di autovalutazione degli stessi e al loro successo formativo

Si articola in tre momenti:

- **DIAGNOSTICA:** di ingresso, effettuata all'inizio dell'anno scolastico per calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi degli studenti
- **INTERMEDIA o FORMATIVA:** con funzione regolativa volta ad adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche
- **FINALE o SOMMATIVA:** al termine del periodo previsto per verificare il possesso dei saperi e delle competenze, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e dei mezzi usati

Il processo valutativo si attua e si documenta attraverso tipologie differenziate di verifica, quali test, questionari, prove scritte non strutturate, scritti tradizionali, interrogazioni frontali, colloqui collettivi, esperienze individuali o di gruppo. Ogni studente sarà comunque informato sui metodi di valutazione. La valutazione sarà sempre motivata, trasparente e tempestiva.

Le prove sommative da svolgere durante l'anno scolastico saranno misurate adottando criteri di tipo oggettivo quali *il linguaggio tecnico, la capacità di collegare due o più argomenti, ordine formale nello svolgimento operativo, corretta esecuzione dei calcoli, corretta impostazione, ecc.*

Il docente dovrà scegliere gli strumenti di controllo dell'apprendimento in base al genere di competenze da valutare e la valutazione avverrà secondo la scala docimologica sotto riportata. Si tratta di una corrispondenza di massima, date le differenze tra le diverse aree disciplinari e, anche in una stessa disciplina, tra prove orali, prove scritte e grafiche/pratiche.

Il Collegio dei Docenti al fine di rendere il più possibile omogenea la misurazione delle prestazioni corrispondenti ai diversi livelli ha elaborato e approvato la relativa Tabella di valutazione.

LIVELLI	VOTI	GIUDIZI (riferiti a competenze, conoscenze e abilità)
Nulla	1÷2	L'alunno rifiuta la prova (non vuole essere interrogato o consegna in bianco un compito scritto). La stessa valutazione potrà essere attribuita anche alla mancata consegna delle esercitazioni domestiche.
Del tutto Insufficiente	3	La prova non consente alcuna valutazione positiva, per la conoscenza nulla degli argomenti, fa mancata comprensione delle questioni proposte e/o un'esposizione tanto scorretta da risultare scarsamente intelligibile.
Gravemente insufficiente	4	Comprensione parziale dei problemi affrontati, lacune gravi nella preparazione, lavoro (discorso) disorganizzato e scorretto anche dal punto di vista formale.
Mediocre	5	Conoscenze parziali, comprensione non completa dei problemi, strutturazione approssimativa del lavoro (del discorso), imprecisioni

		ed errori anche dal punto di vista formale.
Sufficiente	6	Conoscenza completa (o con qualche lacuna in parti non essenziali), ma superficiale degli argomenti, strutturazione semplice ma sostanzialmente corretta del lavoro (del discorso), imprecisioni (nei calcoli o nell'esposizione).
Discreto	7	Conoscenza completa ma non sempre approfondita, strutturazione organica del lavoro
Buono	8	Conoscenza completa ma non sempre approfondita, strutturazione organica del lavoro
Ottimo	9-10	Alla padronanza concettuale e linguistica indicata al punto precedente si aggiungono originalità nelle soluzioni e maturità di pensiero.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti questi ultimi espressi dall'uno al dieci come stabilisce la normativa vigente. La corrispondenza tra giudizio e voto viene definita, per convenzione, sulle seguenti articolazioni:

<i>Negativo</i>	4
<i>Mediocre</i>	5
<i>Sufficiente</i>	6
<i>Discreto</i>	7
<i>Buono</i>	8
<i>Ottimo</i>	9
<i>Lodevole</i>	10

Il giudizio, sia per le singole discipline sia per l'andamento didattico – disciplinare complessivo dovrà tenere conto:

- del comportamento scolastico durante l'attività didattica;
- del livello di conoscenze, competenze e abilità conseguite;
- della, assiduità alle lezioni;
- della eventuale partecipazione ad attività ed iniziative parascolastiche ed extrascolastiche;
- dell'impegno e della costanza nello studio;
- dell'interesse all'apprendimento;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- delle capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento,
- della eventuale partecipazione ai Corsi di recupero e di sostegno e dei risultati conseguiti;
- dello studio domestico.

Per esprimere un giudizio e formulare i voti per ognuno degli alunni i docenti dovranno disporre di un congruo numero di prove scritte, orali e grafiche/pratiche opportunamente riportate sul registro. In assenza di qualche interrogazione orale è consentito integrare il giudizio con verifica scritta, conservata agli atti. In caso di mancanza di tale numero di interrogazioni e di compiti scritti il docente motiverà a verbale la ragione di tale mancanza e dichiarerà, nel contempo, di avere comunque elementi utili e sufficienti di valutazione ai fini della formulazione dei voti e dei giudizi. Il giudizio finale è il risultato di elementi articolati diversi e complessi; tale giudizio, e quindi la corrispondente valutazione, non necessariamente dovrà corrispondere alla media aritmetica dei voti di volta in volta espressi ma dovrà comunque rispondere a criteri di congruità con l'insieme degli stessi voti che tenendo nel giusto e dovuto conto il risultato maturato in termini di conoscenze, competenze e abilità conseguite. Gli alunni ottengono l'ammissione alla classe successiva (o all'esame di stato) per effetto dello scrutinio finale, purché riportino voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.

Le insufficienze gravi (voto da 1 a 3/4), qualora presenti a fine anno, vanno attentamente valutate per definire il giudizio di passaggio alla classe successiva

Il Consiglio di classe, nell'ambito dei programmi ministeriali e della programmazione delle singole discipline e di classe, deve ragionevolmente motivare un giudizio di ammissione alla classe successiva, anche in presenza di tre gravi insufficienze, purché le stesse non siano considerate ostative e pregiudizievoli per il proseguimento del percorso formativo e scolastico e che per le stesse sia assegnato il debito formativo da sanare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo e comunque entro il mese di agosto.

Per insufficienze e lacune non gravi (voto 5), ragionevolmente e alla stessa stregua, il Consiglio di classe può motivare un giudizio di ammissione alla classe successiva, anche in presenza di 4 insufficienze, dichiarando, al-tresì per quali di esse viene assegnato il debito. Resta fondamentale, all'interno di ogni corretto processo di valutazione, l'accertamento del conseguimento delle conoscenze, competenze e abilità specifiche del curriculum e ritenute propedeutiche per il proseguimento degli studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi nei seguenti parametri :

1. assiduità della frequenza scolastica (in base al numero delle assenze)
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. profitto di molto moltissimo in IRC o nell'attività alternativa eventualmente scelta dall'alunno
4. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF; (max due attività valutabili) come di seguito riportato :

N°	Cognome e Nome	ATTRIBUZIONE CREDITO							CREDITO SCOLASTICO		
		Media dei voti conseguiti nello scrutinio finale	Molto /Moltissimo IRC	Assiduità nella frequenza	Interesse e impegno nel dialogo educativo	Attività complementari ed integrative	attività integrative	A) Credito A.S. in corso	B) Totale credito anni precedenti	Totale credito (A+B) (solo per le V classi)	
1.											
2.											
3.											
4.											

5. partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato (max un'attività valutabile)

I consigli di classe procedono alla valutazione di tali attività, sulla base delle indicazioni e parametri individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Per i candidati esterni la valutazione è effettuata dalle commissioni esaminatrici in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 e dei criteri adottati preventivamente dal collegio dei docenti per i candidati interni, nonché in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi al quale si riferisce l'esame. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo a valutazione deve comprendere in ogni caso una

attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

b) Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto a), potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

I consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo d'istruzione della durata di 10 anni, compilano il "Certificato delle Competenze di Base" (modello allegato al D.M. n.9/2010).

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso d'istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in situazioni reali, con riferimento alle discipline /ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: *base, intermedio, avanzato*.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "*livello base non raggiunto*". La relativa motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

Sezione 4 – Organizzazione

4.1 Modello organizzativo per la didattica

Il periodo didattico è organizzato *in quadrimestri*

Nell'ambito delle scelte organizzative, è prevista la figura del Coordinatore-Referente di Plesso, quella del Coordinatore Tecnico dell'Azienda Agraria, quella del Coordinatore del Convitto, quella dei Tutor per i nuovi Professionali e quella del Coordinatore di classe. Sono stati istituiti i Dipartimenti per aree disciplinari che svolgono la propria attività secondo il nuovo schema organizzativo approvato dal Collegio dei Docenti, e già sperimentato con esiti positivi. Viene mantenuta e potenziata nelle sue competenze operative, l'istituzione del Dipartimento per il sostegno e le didattiche speciali. E' altresì operativa la funzione di Coordinatore di Dipartimento. E' operativo l'Ufficio Tecnico, il cui funzionamento è regolato dal DPR/88 del 15 marzo 2010 (comma 3 dell'art. 4), ed è finalizzato a: "sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente". Il Collegio dei Docenti e gli altri organismi preposti valuteranno di provvedere anche alla costituzione del Comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87- 88/10 e indicheranno la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso. Il Collegio dei Docenti predispone per l'attivazione in maniera continuativa le opportune iniziative di educazione alla salute, di sportelli di ascolto e di consulenza psicologica al fine di favorire, attraverso la collaborazione con i servizi della ASL, i consultori, nonché tramite la programmazione interdisciplinare degli stessi consigli di classe e ogni altra azione progettuale, «l'educazione alla parità tra i sessi», la prevenzione «della violenza di genere e di tutte le discriminazioni» in conformità con il comma 16 della L/107. Per quanto riguarda l'organizzazione didattica complessiva, e cioè i corsi attivati in ogni singola Sede, i Piani orario di ogni corso, l'Organigramma, la Carta dei servizi, i Regolamenti d'Istituto e ogni altra informazione riguardante l'organizzazione dell'Istituto si rimanda al sito web (www.iisdisangrominuzianoalberti.edu.it)

Sono stati attivati i seguenti ruoli:

Collaboratori del Dirigente Scolastico

FF.SS.

Ufficio tecnico : Referente dei contatti con il territorio

Coordinatore di Plesso delle sezioni ITAS (Istituto Tecnico Agrario)

Coordinatore dell'Azienda Agraria

Coordinatore del Convitto annesso all'ITAS

- I *Collaboratori* del D. S. sono due docenti della scuola scelti dal Dirigente Scolastico per collaborare nella gestione dell'Istituto ed in particolare :
 - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento
 - Vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di classe, provvedendo ai conseguenti e necessari adempimenti di legge.
 - Istruttoria delle azioni tese all'individuazione dei destinatari delle supplenze di competenza dell'Istituto.
 - Predisposizione delle sostituzioni nelle classi dei docenti assenti ITIS e IPIA, con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo.
 - Coordinamento autorizzazioni all'uscita anticipata degli alunni e giustificazione dei ritardi degli stessi.
 - Redazione, modifiche, riadattamento e coordinamento dell'orario settimanale delle lezioni, provvisorio e definitivo, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.
 - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attività di vigilanza didattica e delle iniziative previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal nuovo PTOF.
 - vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso

- I docenti *FF.SS.*, di riconosciute competenze e capacità, si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione ed innovazione :
 - *Gestione PTOF, area formazione e aggiornamento*
 - *Area alunni Gruppo lavoro inclusività*
 - *Area alunni – Area Docenti- Orientamento in entrata-Rapporti Scuola/Famiglia ITAS-ITG*
 - *Area alunni Orientamento in uscita- continuità e accoglienza-rapporti Scuola/Convitto*
 - *Area organizzativa- implementazione e gestione sito web-Albo on line*
- La scuola è dotata di un *Ufficio Tecnico*, il cui Responsabile si occupa :
 - Coordinamento dei rapporti con Enti Locali, Università, aziende, ecc.
 - Progettazione formativa d'intesa con enti ed istituzioni esterne
 - Gestione/organizzazione di iniziative, attività e progetti, bandi di gara

- Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del *Coordinatore di Plesso*, i cui compiti sono così definiti:
 - Vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di classe, provvedendo ai conseguenti e necessari adempimenti di legge.
 - Predisposizione delle sostituzioni nelle classi dei docenti assenti.
 - Coordinamento autorizzazioni all'uscita anticipata degli alunni e giustificazione dei ritardi e delle assenze degli stessi.
 - Gestione e coordinamento con la sede Centrale dell'orario settimanale delle lezioni, provvisorio e definitivo, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.
 - Coordinamento delle operazioni relative al rinnovo degli Organi Collegiali d'Istituto.
 - Coordinamento delle attività di vigilanza didattica e delle iniziative previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal nuovo PTOF.
 - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un suo regolare svolgimento
- Vengono attivati i *Dipartimenti per aree disciplinari*, ciascuno coordinato da un *docente Coordinatore* con le seguenti funzioni:
 - All'inizio dell'anno, curare l'aggiornamento del documento di programmazione dell'azione educativa al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare
 - Sentiti i colleghi, predisporre e presentare al dirigente scolastico l'elenco di proposte di acquisti

- Favorire l'intesa per la progettazione, somministrazione e correzione delle prove per classi parallele secondo criteri comuni
- E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del *Coordinatore* che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:
 - Curare, per quanto di competenza, l'esecuzione delle delibere del consiglio di classe
 - Promuovere e attuare le attività integrative
 - Realizzare attività di recupero e di potenziamento
 - Realizzare eventuali progetti di flessibilità e di innovazione
 - Comunicare alle famiglie (in accordo con il DS) i casi di frequenti assenze, ritardi, uscite anticipate, problemi disciplinari o di scarso profitto
 - Fungere da collegamento tra i docenti della classe e gli allievi e le allieve
- Data la specificità dell'Istituzione Scolastica è altresì prevista la figura del *Coordinatore Tecnico dell'Azienda Agraria con i seguenti compiti* :
 - Coordinamento Team tecnico-didattico dell'ITAS per le attività laboratoriali in campo aperto e in serra
 - Coordinamento attività Assistenti Tecnici Azienda Agraria
 - Coordinamento attività di tirocini, stage ed esperienze didattiche aziendali
- La scuola è altresì dotata di un *Convitto annesso all'ITAS* in cui operano 6 Istitutori (personale educativo) con un *Coordinatore* cui sono assegnate le seguenti funzioni:
 - Vigilanza sull'osservanza dei propri doveri da parte del personale in servizio nel Convitto
 - Gestione e coordinamento dell'orario di servizio del personale.
 - Collaborazione con il Direttore dei Servizi generali e amministrativi, nella predisposizione delle sostituzioni in caso di personale assente
 - Autorizzazioni all'uscita anticipata dei convittori e giustificazione dei ritardi e delle assenze degli stessi.
 - Coordinamento dei rapporti e delle comunicazioni tra il Convitto, la scuola e le famiglie degli alunni convittori
 - Promozione dell'avvio dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni nei casi previsti dal Regolamento interno.
 - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso
 - Svolgimento di ogni altra funzione di volta in volta delegata dal Dirigente Scolastico
- L'utilizzo dei numerosi *Laboratori didattici* di cui la Scuola è dotata è favorito dall'individuazione di *Docenti responsabili* che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento.
- Sono, inoltre, state organizzate le seguenti commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:
 - Gruppo di progetto per rispondere agli Avvisi pubblici*
 - Commissione di lavoro sugli strumenti di monitoraggio progettuale*
 - Commissione visite guidate e viaggi di istruzione*
 - Commissione tecnica acquisti/bandi di gara*
 - Commissione PTOF*
 - Commissione elettorale*
 - Commissione Orientamento*
 - Commissione Accoglienza*

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del POF e garantire le necessarie relazioni con utenza, personale ed il pubblico, il servizio amministrativo viene organizzato in aree distinte di attività e funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative e di funzionamento dell'Ufficio di segreteria

UFFICIO / AREA
Protocollo e Affari Generali
Patrimonio e Magazzino
Alunni e Biblioteca
Personale
Contabile – Amministrativo
Contabile – Finanziario

Gli assistenti tecnici effettuano un servizio di 36 ore settimanali assicurando non meno di 24 ore in laboratorio e 12 ore per manutenzione e secondo quanto indicato nel relativo profilo professionale dalla tabella A allegata al CCNL29/11/2007.

Gli uffici di segreteria, sono aperti al pubblico dalle ore 10.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni lavorativi.

Gli orari di apertura sono esposti al pubblico.

L'istituto predispone appositi spazi ben visibili adibiti all'informazione.

La scuola, quando necessario, comunica con le famiglie attraverso contatti telefonici, comunicazioni scritte e colloqui diretti con riferimento alla frequenza o al profitto degli alunni.

Informa l'utenza sui servizi e sulle attività didattiche attraverso il costante aggiornamento del proprio sito internet www.iisdisangrominuzianoalberti.edu.it

Le famiglie a breve potranno consultare da casa o da qualsiasi accesso internet i dati più significativi dei loro figli nella home page del sito scolastico "Registro elettronico-accesso alle famiglie"

L'accesso al portale avverrà mediante user name e password ricevute dalla scuola per avere informazioni relative a:

- assenze/ritardi/permessi e giustificazioni per mese, per giorno, per materia
- valutazioni nelle singole discipline
- situazione iscrizione e pagamento tasse scolastiche
- consultazione del proprio curriculum scolastico
- consultazione dei voti negli scrutini intermedi e finali

E' anche in atto un graduale processo di dematerializzazione nei rapporti con l'utenza che prevede :

- la formazione di una mailing-list dei docenti cui inviare comunicazioni, modelli vari
- news letter
- pagelle on line
- Accesso ai servizi delle istituzioni scolastiche rivolti alle famiglie, mediante utilizzo delle identità digitali SPID e CIE.

4.3 Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Il Collegio guarda con attenzione, per inserirle in maniera continuativa e strutturale tra le attività imprescindibili della scuola, a tutte le iniziative finalizzate a «sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e [a] rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale», facendo della didattica laboratoriale, ad ogni livello delle strutture di cui l'Istituto dispone, comprese l'Azienda didattica, il centro dell'interazione multidisciplinare, tecnologicamente avanzata e innovativa sul piano progettuale, tra i suoi diversi in-

dirizzi di studio nonché delle azioni sviluppate in partenariato o in rete con singoli Enti o Istituzioni territoriali, al fine di attuare i commi 56-61 della L/107 in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale in linea con il quale è già operativa all'interno della scuola la figura *dell'Animatore Digitale* che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola e a cui sono assegnati i seguenti compiti

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD
- Organizzare le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica
- Individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

4.4 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Tipologia e contenuto dell'accordo:	Azioni realizzate/da realizzare:	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali):	Ruolo assunto dalla scuola nella rete:
Rete denominata "GRID per le Scuole"	creazione di un laboratorio territoriale per l'occupabilità	Risorse umane, aula multimediale, aula informatica, risorse finanziarie una tantum	Scuola partner
Accordo di rete "Insieme per apprendere"	Progetti di formazione e aggiornamento del personale docente	Risorse umane, auditorium, risorse finanziarie	Scuola partner
Convenzione con altre istituzioni del comune di San Severo	Convenzione di cassa	Abbattimento costi finanziari	Scuola partner
Lettera di Intenti "Amare il mare" ASD Virtus	Promozione attività fisico motoria-sportiva come strumento di integrazione sociale	Risorse professionali, umane e materiali	Scuola capofila
rete nazionale Istituti Tecnici agrari Re.N.Is.A	valorizzare le risorse agroalimentari del territorio rispettando l'ambiente, promozione del settore agrario, agroalimentare e dell'agroindustria	Risorse professionali e umane	Scuola partner
Rete Tecnico-Liceale per la Formazione dei Docenti di DNL secondo la "Metodologia CLIL"	soddisfare il comune interesse alla progettazione e allo scambio di percorsi didattici finalizzati all'apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua inglese	Risorse professionali e umane	Scuola partner
Accordo di Rete interscolastica denominata "Promozione della cultura musicale nella scuola"	Azioni innovative per la promozione e l'educazione musicale, attraverso la creazione di produzioni audio-video	Risorse umane, aula multimediale, laboratorio musicale	Scuola partner
Accordo di Rete per la costituzione di "Poli tecnico Professionali"	Favorire un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico produttivo nel settore Agroalimentare	Risorse umane, strutturali, professionali, aule informatiche	Scuola partner
Convenzione con SMILE Puglia (capofila ATS)	Ammortizzatori sociali : ECDL, Progetto Giovani	Risorse umane, risorse professionali, dotazioni tecnologiche, certificazioni	Scuola sede dei corsi Rilascio attestati di certificazione

Convenzione con Politecnico Università di Bari	Migliorare il processo di formazione e orientamento pre-universitario degli studenti degli ultimi due anni	Collaborazione promozione e selezione alunni Risorse umane e professionali	Scuola partner
Convenzione Università del Molise	Attività di formazione e orientamento	Risorse umane e professionali	Scuola partner
Convenzione Università di Foggia	Attività di formazione e orientamento PCTO	Risorse umane e professionali	Scuola partner
Convenzione con CREA	attività di collaborazione sullo studio dell'agricoltura biologica	Risorse umane e professionali	Scuola pilota
Patto Educativo di Comunità	dare applicazione ai principi di solidarietà, comunanza di interessi e sussidiarietà orizzontale	Risorse umane, professionali e materiali	Scuola partner

4.5 Definizione dei percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il Collegio attua con il massimo impegno, senso di responsabilità e applicazione delle proprie competenze, nell'interesse generale dell'Istituto, delle esigenze formative degli studenti e delle loro famiglie, «al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti», i percorsi di PCTO, alternanza scuola-lavoro, progettandoli con cura, equilibrio e visione prospettica lungimirante in ogni livello delle sue strutture organizzative: dai Dipartimenti ai Consigli di Classe, ai compiti e al ruolo propositivo che ciascun docente è chiamato ad assumere, in conformità con i commi 33-43 della L.107 considerata la valenza “strategica” per l'Istituto dei percorsi di PCTO. Inoltre, l'Istituto svolgerà attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di primo soccorso e di privacy nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti, per una durata massima di 20 ore, inseriti nei percorsi di PCTO.

A questo riguardo, vista l'importanza di tali attività, nel sito della scuola www.iisdisingrominuzianoalberti.edu.it è stata creata un'area apposita, di agevole consultazione, all'interno della quale, genitori, studenti, docenti e aziende possono trovare tutte le informazioni, documenti e materiali, per una miglior comunicazione e trasparenza dell'attività di PCTO.

Nell'attuazione dei percorsi di PCTO sono coinvolte le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio. Le 150/210 ore complessive (**150 per i Tecnici e 210 per i Professionali**) sono ripartite nell'arco del triennio, ovvero circa 50/60 ore in terza, quarta e quinta. Il percorso di PCTO si potrà realizzare anche all'estero e durante l'interruzione dell'attività didattica.

Sono stati effettuati, e sono in via di definizione, Accordi e Convenzioni con aziende pubbliche e private, enti territoriali, ordini professionali, istituzioni culturali, ecc. Nel nostro Istituto i percorsi di PCTO (*ovvero Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*) potranno essere svolti durante l'arco dell'intero anno scolastico o durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica stabilite dal Collegio dei Docenti.

Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

Con specifico riferimento ai percorsi di alternanza scuola lavoro PCTO di cui al comma 33 della L.107/2015, che g partire dall'a. s. 2015/16 si innestano nel curriculum scolastico diventando “componente strutturale della formazione”, l'Istituto ha avviato con successo già nell'anno scolastico 2015/2016 i percorsi PCTO con aziende di settore coerenti con i nostri indirizzi di studio suddivise tra formazione in Aula (Sicurezza, Privacy e Primo Soccorso) e formazione in azienda.

L'attività è iniziata sin dal mese di settembre/ottobre individuando e coinvolgendo numerosi partner aziendali quali Aziende agricole del territorio, Associazioni Onlus, Ferrovie del Gargano, Confindustria Foggia, aziende di produzione tessili e sartoriali, associazioni di categoria, Enti Locali, Comune di San Severo, Confcommercio, Nissan San Severo, Studi Tecnici, Olivetti San Severo, Campobasso Motori San Severo, Sponcar sas, Meccanica Agricola, Nuova Retti-

fica, Orlando Serbatoli, Rinaldi Calzature, Mitsubishi Motor, Antica Cantina, Cantine Le Grotte, UniFG, FCA Automobili, Bellantuono Sposa, Vivai Comes, Technoscience, GRIMALDI GROUP SPA, per un percorso totale di 150/180 ore per classe .

Nell'a. s. 2023/2024 alcune classi hanno già iniziato i rispettivi percorsi con un monte ore rimodulato per tener conto delle modifiche previste, presso le aziende dei diversi settori di riferimento, di cui sopra, convenzionate con l'Istituto, a cui si sono aggiunte altri partner parimenti prestigiosi come la Grimaldi Group spa, nell'ambito del Progetto TRAVEL GAME

Il periodo di attività PCTO programmato comprende l'intero anno scolastico a partire da settembre 2023 e fino a giugno 2024, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Si tratta di un progetto molto articolato che prevede la collaborazione di diverse figure professionali:

- un Responsabile della progettazione, che assicura a tutti i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e sullo sviluppo delle fasi progettuali;
- un Responsabile del contatto con le aziende che individua sul territorio le aziende con le quali collaborare per la realizzazione del progetto;
- un Tutor interno, scelto tra i docenti della classe, che abbia dato la propria disponibilità, che deve assicurare i contatti con i tutor esterni, seguire tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa, mantenere i rapporti con le famiglie e progettare, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze di tipo cognitivo, socio- relazionali e tecnico-professionali;
- un Tutor esterno che definisce, in collaborazione con i tutor interni, gli obiettivi da perseguire e le attività che dovranno svolgere gli alunni, segue l'allievo in azienda, partecipa all'osservazione e alla valutazione dell'esperienza lavorativa degli studenti e valuta le competenze

Organizzazione del percorso in alternanza: articolazione, fasi, durata e modalità di realizzazione:

PROGETTAZIONE

- stesura del progetto
- condivisione del progetto da parte dei Consigli di classe e dei Dipartimenti
- presentazione del progetto agli alunni e alle famiglie
- pubblicità del progetto attraverso il sito web della scuola

FASE PROPEDEUTICA: RICERCA ATTIVA ULTERIORI AZIENDE DISPONIBILI (settembre-ottobre 2023)

Il responsabile del progetto e i tutor scolastici effettuano una ricerca attiva per individuare le aziende del territorio disposte a stipulare specifici accordi.

FASE PRIMA: FORMAZIONE TEORICA IN AULA (ottobre-novembre 2023)

La *formazione teorica in aula* si terrà, per un totale di circa 12 ore, con l'intervento di docenti interni ed esperti esterni. Avrà l'obiettivo di preparare i ragazzi sul loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, il sistema azienda, la legislazione specialistica, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, le tecniche di primo soccorso, l'informativa sulla privacy.

FASE SECONDA: INSERIMENTO LAVORATIVO (Ottobre/Novembre 2023 –Giugno 2024)

Prevede l'inserimento lavorativo degli alunni presso le aziende. Sarà cura dei tutor programmare l'attività di alternanza per le ore per ciascun studente in modo da fornire agli stessi un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa.

FASE TERZA: VALUTAZIONE DELL'ALUNNO (Giugno 2024)

Prevede la valutazione dell'alunno e la Certificazione delle competenze acquisite. Valutazione degli apprendimenti

Criteri, indicatori per la valutazione degli apprendimenti:

COMPORTEMENTO: Puntualità, decoro, rispetto delle regole stabilite dall'azienda;

SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI: Capacità di portare a termine compiti assegnati, di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti, saper organizzare autonomamente il proprio lavoro, di porsi attivamente verso nuove situazioni;

INTERAZIONE CON ALTRI: Capacità di comunicare efficacemente con altri, di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo, di lavorare interagendo con gli altri.

Strumenti e modalità per la valutazione degli apprendimenti:

A percorso concluso i Consigli di Classe unitamente ai tutor, valuteranno i punti di forza e di debolezza del progetto allo scopo di modificarlo e migliorarlo nel futuro.

Saranno coinvolti nella valutazione degli studenti i tutor interni, i tutor esterni e i Consigli di classe.

Agli studenti saranno certificate le competenze acquisite attraverso l'apposito modello :

Valutazione dell' attività di alternanza scuola lavoro

Certificazione del percorso e delle competenze

ISTITUTO _____

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

AZIENDA _____

TUTORAZIENDALE _____

TUTORSCOLASTICO _____

1 =NON SUFFICIENTE 2 =SUFFICIENTE 3 =DISCRETO 4 =BUONO 5 =OTTIMO 6 = ECCELLENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE						NOTE
	1	2	3	4	5	6	
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	5	6	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	5	6	
Orientamento ai risultati	1	2	3	4	5	6	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di lavorare in gruppo	1	2	3	4	5	6	
Ricerca delle informazioni	1	2	3	4	5	6	
Capacità di ascolto	1	2	3	4	5	6	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	5	6	
Padronanza del lessico e/o strumenti informatici	1	2	3	4	5	6	
Chiarezza di esposizione	1	2	3	4	5	6	

4.6 Piano di formazione del personale docente, ATA e alunni

Il Collegio considera che: «nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale», secondo il comma 124 della L/107. A tal proposito, in attuazione del comma in argomento, alcuni docenti, anche in virtù dell'Accordo di rete "Insieme per apprendere" con altri istituti di San Severo, partecipano già ad iniziative di formazione esterne alla scuola che riguardano diverse tematiche: Alternanza Scuola-Lavoro; inclusione alunni BES; DSA (si segnala in particolare l'adesione della scuola al corso on-line Dislessia Amica); CLIL (Content Language Integrated Learning); PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale); CISCO; didattica per competenza; orientamento in uscita con l'Università. Fra le attività di aggiornamento, è in programma, a cura dell'Animatore Digitale, un corso di Formazione dei docenti sulle Piattaforme Didattiche e Ambienti di Apprendimento, un corso di formazione/aggiornamento sulla sicurezza, antincendio e di primo soccorso a cura del RSPD interno alla scuola, un corso di formazione PLC, un corso di formazione per l'utilizzo del CNC. Il Collegio adotterà successivamente ulteriori iniziative di aggiornamento da svolgere in Istituto o su proposte di accordi di rete, in fase di attuazione, con altre scuole in relazione alle suddette aree tematiche, alla didattica laboratoriale e all'acquisizione di innovative modalità didattiche e di apprendimento.

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative si è programmato l'organizzazione del seguente piano di formazione per il personale docente, che sarà specificato nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico :

A.S.	Attività formativa	Priorità strategica	modalità
2022/2025	Piattaforma Sofia	Problematiche specifiche	Formazione in aula/on line
2023/2024	Didattica digitale	Utilizzo piattaforma didattica e ambienti di apprendimento	Formazione in aula teorico/pratica
2023/2024	Formazione PLC	Utilizzo PLC	Formazione in aula teorico/pratica
2022/2023	Formazione CNC	Utilizzo Macchinario CNC	Formazione in aula teorico/pratica
2022/2023	Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	pericoli della rete; educare ai sentimenti, promozione della salute	Formazione in aula teorico/pratica (in rete con altre scuole)
2022/2023	FUORI CLASSE Prevenzione e cura delle dipendenze patologiche	Definire strategie e obiettivi per il successo scolastico	Approccio operativo
2022/2023	Piano di formazione INCLUSIONE	definire obiettivi e strategie per una progettazione educativa-didattica inclusiva di qualità	Formazione in aula teorico/pratica
2022/2023	Didattica digitale avanzata	Utilizzo piattaforma didattica e ambienti di apprendimento	Formazione on line

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di *adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s.m. i. si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:*

A.S.	Attività formativa	Priorità strategica	modalità
2022/23	"Dematerializzazione dei processi amministrativi"	Riduzione tempi di intervento Aumento efficacia efficienza	Formazione in aula teorico/pratica
2023/2025	Piattaforma Sofia	Problematiche specifiche	Formazione in aula/on line
2023/2024	Valore PA corsi INPS	Contabilità, Bilancio	Formazione in aula

2022/2023	FUORI CLASSE Prevenzione e cura delle dipendenze patologiche	Definire strategie e obiettivi per il successo scolastico	Approccio operativo
2022/2023	Corso per Addetti Primo soccorso e antincendio	Piano di emergenza	Formazione in aula e certificazione
2022/2023	Corso di formazione/informazione sicurezza Covid-19	sviluppare le competenze dei singoli soggetti della prevenzione e promuovere una cultura di sicurezza partecipata.	Formazione in aula e certificazione
2022/2023	Corso HCCP	Piano di emergenza a attività convittuali	Formazione in aula e certificazione

Le iniziative di formazione rivolte agli studenti sono state così programmate :

A.S.	Attività formativa	Destinatari	modalità
2022/25	la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (5 ore)	Classi terze ai fini dei percorsi di PCTO alternanza scuola lavoro	Formazione in aula teorico/pratica
2022/25	la conoscenza delle tecniche di primo soccorso 5 ore Corso BLS	Tutte le classi	Approccio operativo
2022/25	educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere educazione alla legalità 4 ore	Tutte le classi	Formazione in aula teorico Intervento di esperti
2022/2025	Sviluppo delle competenze digitali Cisco Academy	Tutte le classi	Formazione in aula teorico/pratica
2022/2025 4 ore	Privacy nei luoghi di lavoro	Classi terze	Formazione in aula
2022/2025 4 ore	Educazione all'imprenditorialità Curriculum vitae	Classi terze	Formazione in aula
2022/2025	Certificazione B1	Triennio	Formazione in aula
2022/2023	CRIMINOLOGIA e LEGALITA'	CLASSI QUINTE	Formazione in aula con esperti
2023/2024	Certificazione CISCO	Triennio	Formazione on line

5. Attività di monitoraggio e valutazione

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

In vista delle priorità triennali si ritengono efficacemente realizzate le seguenti azioni nell'arco dell'anno a cui si riferisce il monitoraggio: -----

Si ritiene pertanto necessario *prevedere/non prevedere* ulteriori azioni non previste inizialmente, ma considerate indispensabili (es. Attivazione di figure specifiche di coordinamento, Iniziative di formazione specifica, ecc.):

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Il monitoraggio delle attività di ampliamento/arricchimento proposte condotte al termine delle attività previste nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte: *basso – medio-alto*
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte: *insoddisfacente – soddisfacente - eccellente*
- Ricaduta didattica delle attività: *negativa - soddisfacente - positiva*

Esiti complessivi e decisioni in merito:

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Il monitoraggio dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- Qualità del modello organizzativo realizzato: -----
- Qualità del modello didattico realizzato: -----
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate: - -----

Esiti complessivi e decisioni in merito:

5.4 Valutazione complessiva del processo in atto

(in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Campagna

ALLEGATI:

1. QUADRI ORARI
2. PDM (Piano di Miglioramento) e schede di progetto
3. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente scolastico
4. CURRICOLO DI ISTITUTO
5. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
6. PIANO SCOLASTICO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA